

Quarto venerdì di maggio

BEATA VERGINE MARIA «REGINA APULIAE»

Solemnità

Tra i numerosi titoli con i quali viene invocata e venerata in Puglia la beata Vergine Maria, per il Pontificio Seminario Regionale è dolcissimo il titolo di «Regina Apuliae», poiché qui viene venerata l'immagine donata dal Sommo Pontefice Pio XII, affinché gli alunni, i docenti e i superiori avessero la sua costante protezione nel cammino sacerdotale.

Primi Vespri

Inno dal comune della B. V. M.

1 ant. Dio ha posto la sua dimora tra noi,
ed è stabile per sempre (T. P. alleluia).

SALMO 86 Gerusalemme, madre di tutti i popoli

La Gerusalemme di lassù è libera ed è la nostra madre (Gal 4, 26).

Le sue fondamenta sono sui monti santi; †
il Signore ama le porte di Sion *
più di tutte le dimore di Giacobbe.

Di te si dicono cose stupende, *
città di Dio.

Ricorderò Raab e Babilonia
fra quelli che mi conoscono; †
ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia: *
tutti là sono nati.

Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro è nato in essa *
e l'Altissimo la tiene salda».

Il Signore scriverà nel libro dei popoli: *
«Là costui è nato».
E danzando canteranno: *
«Sono in te tutte le mie sorgenti».

1 ant. Dio ha posto la sua dimora tra noi,
ed è stabile per sempre (T. P. alleluia).

2 ant. Vergine Maria, città santa, dimora dell'Altissimo,
tempio della sua misericordia (T. P. alleluia).

SALMO 47 Azione di grazie per la salvezza del popolo

Mi trasportò in spirito su di un monte alto e mi mostrò la città santa, Gerusalemme (Ap 21, 10).

Grande è il Signore e degno di ogni lode *

nella città del nostro Dio.
Il suo monte santo, altura stupenda, *
è la gioia di tutta la terra.

Il monte Sion, dimora divina, *
è la città del grande Sovrano.
Dio nei suoi baluardi *
è apparso fortezza inespugnabile.

Ecco, i re si sono alleati, *
sono avanzati insieme.
Essi hanno visto: *
attoniti e presi dal panico, sono fuggiti.

Là sgomento li ha colti, *
doglie come di partoriente,
simile al vento orientale *
che squarcia le navi di Tarsis.

Come avevamo udito, così abbiamo visto
nella città del Signore degli eserciti, †
nella città del nostro Dio; *
Dio l'ha fondata per sempre.

Ricordiamo, Dio, la tua misericordia *
dentro il tuo tempio.

Come il tuo nome, o Dio, †
così la tua lode si estende
sino ai confini della terra; *
è piena di giustizia la tua destra.

Gioisca il monte di Sion, †
esultino le città di Giuda *
a motivo dei tuoi giudizi.

Circondate Sion, giratele intorno, *
contate le sue torri.

Osservate i suoi baluardi, †
passate in rassegna le sue fortezze, *
per narrare alla generazione futura:

Questo è il Signore, nostro Dio †
in eterno, sempre: *
egli è colui che ci guida.

2 ant. Vergine Maria, città santa, dimora dell'Altissimo,
tempio della sua misericordia (T. P. alleluia).

3 ant. Benedetta sei tu, figlia dal Signore,
per mezzo tuo ci è stato dato il frutto della vita (T. P. alleluia).

CANTICO Ef 1, 3-10 Dio salvatore

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *
quelle del cielo
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.

3 ant. Benedetta sei tu, figlia dal Signore,
per mezzo tuo ci è stato dato il frutto della vita (T. P. alleluia).

LETTURA BREVE

Sof 3, 14-17

Rallégrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme!
Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico. Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non

temerai più alcuna sventura. In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia! Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente.

RESPONSORIO BREVE

R. Il Signore ti ha scelta * e ti ha prediletta.

Il Signore ti ha scelta e ti ha prediletta.

V. Nella sua tenda ti ha fatto abitare,
e ti ha prediletta.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il Signore ti ha scelta e ti ha prediletta.

Nel tempo di Pasqua:

R. Il Signore ti ha scelta e ti ha prediletta. * Alleluia, alleluia.

Il Signore ti ha scelta e ti ha prediletta. Alleluia, alleluia

V. Nella sua tenda ti ha fatto abitare,
Alleluia, alleluia

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il Signore ti ha scelta e ti ha prediletta. Alleluia, alleluia.

Ant. al Magn. Salve, «Regina Apuliae»,
intercedi per la nostra pace e salvezza
presso il Signore Gesù Cristo (**T. P.** alleluia).

INTERCESSIONI

Celebrando la solennità di Maria Vergine, Regina Apuliac, supplichiamo la misericordia di Dio Padre dicendo unanimi:

Per l'intercessione della Madre del tuo Figlio, ascoltaci, o Padre.

Tu che in Maria ci hai dato un mirabile modello di ogni chiamata,

- moltiplica in tutto il mondo i dispensatori di grazia e concedi fede e costanza a coloro che seguono Cristo sommo sacerdote.

Le Chiese di Puglia siano un cuor solo e un'anima sola,

- concordi e fedeli perseverino nella preghiera insieme con Maria, Madre di Gesù.

Tu, che ci hai dato Maria per madre,

- concedi per sua intercessione la salute ai malati, il conforto agli afflitti, il perdono ai peccatori e a tutti pace e salvezza.

Ti affidiamo coloro che in vita hai rivestito del sacro ministero,

- concedi loro di celebrarti senza fine nelle dimore eterne, insieme alla beata Vergine.

Padre nostro.

Orazione come alle Lodi mattutine.

Invitatorio

Ant. Celebrando la solennità della beata Vergine Maria,
«Regina Apuliae», inneggiamo al Signore. (T.P. alleluia).

Salmo invitatorio come nell'Ordinario.

Ufficio delle Letture

Inno dal comune della B. V. M.

1 ant. Il Signore ti ha prediletta,
nella sua tenda ti ha fatto abitare (T. P. alleluia).

SALMO 64 Gioia delle creature di Dio per la sua provvidenza

Il Dio vivente.... non ha cessato di dar prova di sé concedendovi dal cielo piogge e stagioni ricche di frutti, fornendovi di cibo e riempiendo i vostri cuori di letizia (cf. At 14, 15.17).

A te si deve lode, o Dio, in Sion; *
a te si sciolga il voto in Gerusalemme.
A te, che ascolti la preghiera, *
viene ogni mortale.

Pesano su di noi le nostre colpe, *
ma tu perdoni i nostri peccati.

Beato chi hai scelto e chiamato vicino, *
abiterà nei tuoi atri.
Ci sazieremo dei beni della tua casa, *
della santità del tuo tempio.

Con i prodigi della tua giustizia, †
tu ci rispondi, o Dio, nostra salvezza, *
speranza dei confini della terra e dei mari lontani.

Tu rendi saldi i monti con la tua forza, *
cinto di potenza.

Tu fai tacere il fragore del mare, †
il fragore dei suoi flutti, *
tu plachi il tumulto dei popoli.

Gli abitanti degli estremi confini *
stupiscono davanti ai tuoi prodigi:
di gioia fai gridare la terra, *
le soglie dell'oriente e dell'occidente.

Tu visiti la terra e la disseti: *
la ricolmi delle sue ricchezze.
Il fiume di Dio è gonfio di acque; *
tu fai crescere il frumento per gli uomini.

Così prepari la terra: †
ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle, *
la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli.

Coroni l'anno con i tuoi benefici, *
al tuo passaggio stilla l'abbondanza.
Stillano i pascoli del deserto *
e le colline si cingono di esultanza.

I prati si coprono di greggi, †
di frumento si ammantano le valli; *
tutto canta e grida di gioia.

1 ant. Il Signore ti ha prediletta,
nella sua tenda ti ha fatto abitare (T. P. alleluia).

2 ant. Vergine Maria, in grembo hai portato la Parola,
e nel cuore fedelmente l'hai custodita (T. P. alleluia).

SALMO 147 *La Gerusalemme riedificata*

Vieni, ti mostrerò la fidanzata, la sposa dell'Agnello (Ap 21, 9).

Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.
Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.
Manda sulla terra la sua parola, *
il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina.
Getta come briciole la grandine, *
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
fa soffiare il vento e scorrono le acque.
Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto
con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri
i suoi precetti.

2 ant. Vergine Maria, in grembo hai portato la Parola,
e nel cuore fedelmente l'hai custodita (T. P. alleluia).

3 ant. Maria fulgida stella,
sei rivestita di gloria nei cieli e sulla terra (T. P. alleluia).

SALMO 148 **Glorificazione di Dio Signore e Creatore**

A colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza nei secoli dei secoli (Ap 5, 13).

Lodate il Signore dai cieli, *
lodatelo nell'alto dei cieli.
Lodatelo, voi tutti, suoi angeli, *
lodatelo, voi tutte, sue schiere.

Lodatelo, sole e luna, *
lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.
Lodatelo, cieli dei cieli, *
voi acque al di sopra dei cieli.

Lodino tutti il nome del Signore, *
perché egli disse e furono creati.
Li ha stabiliti per sempre, *
ha posto una legge che non passa.

Lodate il Signore dalla terra, *
mostri marini e voi tutti abissi,
fuoco e grandine, neve e nebbia, *
vento di bufera che obbedisce alla sua parola,

monti e voi tutte, colline, *
alberi da frutto e tutti voi, cedri,
voi fiere e tutte le bestie, *
rettili e uccelli alati.

I re della terra e i popoli tutti, *
i governanti e i giudici della terra,

i giovani e le fanciulle, †
i vecchi insieme ai bambini *
lodino il nome del Signore:

perché solo il suo nome è sublime, †
la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli. *
Egli ha sollevato la potenza del suo popolo.

È canto di lode per tutti i suoi fedeli, *
per i figli di Israele, popolo che egli ama.

3 ant. Maria fulgida stella,
sei rivestita di gloria nei cieli e sulla terra (T. P. alleluia).

PRIMA LETTURA

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni, apostolo

11, 19;12, 1-9,13-18

Il segno grandioso della donna nel cielo

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza. Ne seguirono folgori, voci, scoppi di tuono, terremoto e una tempesta di grandine.

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio perché vi fosse nutrita per milleduecentosessanta giorni. Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme ai suoi angeli, ma non prevalse e non vi fu più posto per loro in cielo. E il grande drago, il serpente antico, colui che è chiamato diavolo e il Satana e che seduce tutta la terra abitata, fu precipitato sulla terra e con lui anche i suoi angeli. Quando il drago si vide precipitato sulla terra, si mise a perseguitare la donna che aveva partorito il figlio maschio. Ma furono date alla donna le due ali della grande aquila, perché volasse nel deserto verso il proprio rifugio, dove viene nutrita per un tempo, due tempi e la metà di un tempo, lontano dal serpente. Allora il serpente vomitò dalla sua bocca come un fiume d'acqua dietro alla donna, per farla travolgere dalle sue acque. Ma la terra venne in soccorso alla donna: aprì la sua bocca e inghiottì il fiume che il drago aveva vomitato dalla propria bocca. Allora il drago si infuriò contro la donna e se ne andò a fare guerra contro il resto della sua discendenza, contro quelli che custodiscono i comandamenti di Dio e sono in possesso della testimonianza di Gesù. E si appostò sulla spiaggia del mare.

RESPONSORIO

1 Cor 15, 54. 57; Ap 12, 1

R. Quando questo corpo mortale si sarà vestito d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: La morte è stata ingoiata dalla vittoria. * Grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo (**T. P.** alleluia).

V. Nel cielo apparve un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle.

R. Grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo (**T. P.** alleluia).

SECONDA LETTURA

Dai discorsi di san Paolo VI, papa.

(Allocuzione per la chiusura della terza sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II, il 21 novembre 1964, A.A.S. 56 [1964], 1015)

Maria Madre della Chiesa

A gloria della Vergine Maria e a nostro conforto, Noi proclamiamo Maria Santissima Madre della Chiesa cioè di tutto il popolo di Dio, tanto dei fedeli come dei Pastori, che la chiamano Madre amorosissima, e vogliamo che con questo titolo soavissimo la Vergine venga d'ora innanzi ancor più onorata e invocata da tutto il popolo cristiano.

Si tratta di un titolo che non è nuovo alla pietà dei cristiani. Anzi è proprio con questo nome di Madre, a preferenza di ogni altro, che i fedeli e la Chiesa tutta sogliono rivolgersi a Maria. Esso infatti appartiene alla

genuina sostanza della devozione a Maria, e trova la sua giustificazione nella dignità stessa della Madre del Verbo incarnato.

Come infatti la divina maternità è il fondamento della speciale relazione con Cristo e della sua presenza nel piano della salvezza operata da Cristo Gesù, così pure essa costituisce il fondamento principale dei rapporti di Maria con la Chiesa, perché è Madre di Colui che, fin dal primo istante della incarnazione nel suo seno verginale, ha unito a sé come Capo il suo Corpo Mistico che la Chiesa. Maria, dunque, come Madre di Cristo è Madre anche dei fedeli e dei Pastori tutti, cioè della Chiesa.

Perciò con animo pieno di fiducia e di amore filiale noi innalziamo lo sguardo a Lei, nonostante la nostra indegnità e debolezza. Ella che ci ha dato con Gesù la sorgente della grazia non mancherà di soccorrere la Chiesa ora che, fiorente per l'abbondanza dei doni dello Spirito, si impegna con nuova lena nella sua missione di salvezza. E la nostra fiducia è ancor più ravvivata e corroborata, se consideriamo i legami strettissimi che, stringono questa nostra celeste Madre al genere umano.

Pur nella ricchezza delle mirabili prerogative di cui Dio l'ha onorata per farla degna Madre del Verbo incarnato, essa tuttavia è vicinissima a noi, Figlia di Adamo come noi, e perciò nostra sorella per vincoli di natura; essa però è la creatura preservata dal peccato originale in vista dei meriti del Salvatore, e ai privilegi ottenuti aggiunge la virtù di una fede totale ed esemplare meritando l'elogio evangelico: «Beata te perché hai creduto» (Lc 1,45).

Nella sua vita terrena ha realizzato la perfetta figura del discepolo di Cristo, specchio di ogni virtù e ha incarnato le beatitudini evangeliche proclamate da Cristo. In lei tutta la Chiesa, nella sua incomparabile varietà di vita e di opere, attinge la più autentica forma della perfetta imitazione di Cristo.

RESPONSORIO

R. Beata Vergine Maria, Madre della Chiesa, innalzata nei cieli al di sopra dei cori angelici: * ti celebrino tutti i fedeli della terra (T. P. alleluia).

V. Proteggici sotto il manto della tua misericordia, quando nelle necessità invochiamo il tuo aiuto.

R. Ti celebrino tutti i fedeli della terra. (T. P. alleluia).

INNO Te Deum.

Orazione come alle Lodi mattutine.

Lodi mattutine

Inno dal comune della B. V. M.

1 ant. Ave, Vergine Maria,
hai dato alla terra assetata l'acqua della salvezza (T. P. alleluia).

Salmi e cantico della dom., I sett.

2 ant. Benedetta sei tu Maria e benedetto Dio l'Altissimo
che ha prediletto la tua bellezza (T. P. alleluia).

3 ant. Vergine beata, Regina del cielo,
tutta la Chiesa intesse le tue lodi (T. P. alleluia).

Tu sei la gloria di Gerusalemme, tu magnifico vanto d'Israele, tu splendido onore della nostra gente. Compiendo tutto questo con la tua mano, hai operato per Israele nobili cose: di esse Dio si è compiaciuto. Sii per sempre benedetta dal Signore onnipotente.

RESPONSORIO BREVE

R. Ave, o Maria, piena di grazia, * il Signore è con te.

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

V. Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo seno;
il Signore è con te.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

Nel tempo di Pasqua:

R. Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. * Alleluia, alleluia.

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Alleluia, alleluia.

V. Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo seno.
Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Alleluia, alleluia.

Ant. al Ben. Ave, onore di Puglia,
da te è nato il sole di giustizia,
Cristo Signore, redentore nostro (T. P. alleluia).

INVOCAZIONI

Imploriamo con sicura speranza Cristo Signore che, per mezzo dello Spirito, raduna la sua Chiesa e supplichiamo:
Interceda per noi la gloriosa Regina.

Salvatore del mondo, che per i meriti della redenzione hai preservato la Madre tua da ogni contagio di colpa,
- conservaci liberi dal peccato.

Redentore nostro, che in Maria, eletta come santuario dello Spirito Santo, hai posto la sede purissima della tua dimora tra noi,
- trasformaci in tempio vivo del tuo Spirito.

Verbo eterno, che nella casa di Nazareth hai voluto Maria madre di famiglia,
- fa' che per sua intercessione tutte le madri curino nelle famiglie la carità e la santità.

Dolcissimo Gesù, che insieme al Padre stabilisci la tua dimora in coloro che amano la parola del vangelo,
- concedi alle Chiese di Puglia di rimanere salde nella fede.

Signore del cielo e della terra, che hai incoronato Maria Regina dell'universo, ponendola alla tua destra,
- donaci di condividere la sua gloria.

Padre nostro.

ORAZIONE

Dio onnipotente, che hai dato al popolo di Puglia, come madre e regina, la beata Vergine Maria, concedici di seguire fedelmente Cristo tuo Figlio, così da ottenere la ricompensa eterna promessa agli operai della tua vigna. Per il nostro Signore.

Ora media

Salmodia complementare.

Terza

Ant. Da te, Vergine Maria, aurora della salvezza,
è sorto il sole di giustizia (T. P. alleluia).

LETTURA BREVE

Ap 12,1

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle.

V. Ci rallegriamo nel giorno della tua festa, o Regina gloriosa (T. P. alleluia).
R. Dio ti ha benedetto in eterno (T. P. alleluia).

Sesta

Ant. Stava la madre presso la croce, salda nella fede, forte nella speranza,
ardente nella carità (T. P. alleluia).

LETTURA BREVE

Gdt 13, 18-19

Benedetta sei tu, figlia, davanti al Dio altissimo più di tutte le donne che vivono sulla terra, e benedetto il Signore Dio che ha creato il cielo e la terra e ti ha guidato a trancare la testa del capo dei nostri nemici. Davvero il coraggio che ti ha sostenuto non sarà dimenticato dagli uomini, che ricorderanno per sempre la potenza di Dio.

V. Beato chi ascolta la parola di Dio (T. P. alleluia).
R. e la custodisce nel suo cuore (T. P. alleluia).

Nona

Ant. Beata, Madre della Chiesa,
suscita in noi lo Spirito del tuo Figlio Gesù Cristo (T. P. alleluia).

LETTURA BREVE

Ap 21,3-4

Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate.

V. In te è la grazia di ogni virtù e purezza (T. P. alleluia).
R. perché Dio si è incarnato nel tuo grembo (T. P. alleluia).

Orazione come alle Lodi mattutine.

Secondi Vespri

Inno dal comune della B. V. M.

1 ant. Splende la Regina, Signore,
alla tua destra (T. P. alleluia).

SALMO 44, 2-10 (I) Le nozze del Re

A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo sposo: andategli incontro (Mt 25, 6).

Effonde il mio cuore liete parole, †
io canto al re il mio poema. *
La mia lingua è stilo di scriba veloce.

Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, †
sulle tue labbra è diffusa la grazia, *
ti ha benedetto Dio per sempre.

Cingi, prode, la spada al tuo fianco, †
nello splendore della tua maestà ti arrida la sorte, *
avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.

La tua destra ti mostri prodigi: †
le tue frecce acute
colpiscono al cuore i tuoi nemici; *
sotto di te cadono i popoli.

Il tuo trono, Dio, dura per sempre; *
è scettro giusto lo scettro del tuo regno.

Ami la giustizia e l'empietà detesti: †
Dio, il tuo Dio ti ha consacrato *
con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia, *
dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.
Figlie di re stanno tra le tue predilette; *
alla tua destra la regina in ori di Ofir.

1 ant. Splende la Regina, Signore,
alla tua destra (T. P. alleluia).

2 ant. Alzati, Vergine Regina,
entra nel palazzo dell'eterno Re (T. P. alleluia).

SALMO 44, 11-18 (II) La Regina e la Sposa

Vidi la nuova Gerusalemme... pronta come una sposa adorna per il suo sposo (Ap 21, 2).

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio, *
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
al re piacerà la tua bellezza. *
Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.

Da Tiro vengono portando doni, *
i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.

La figlia del re è tutta splendore, *
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

È presentata al re in preziosi ricami; *
con lei le vergini compagne a te sono condotte;
guidate in gioia ed esultanza, *
entrano insieme nel palazzo regale.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; *
li farai capi di tutta la terra.

Farò ricordare il tuo nome
per tutte le generazioni, *
e i popoli ti loderanno
in eterno, per sempre.

2 ant. Alzati, Vergine Regina,
entra nel palazzo dell'eterno Re (T. P. alleluia).

3 ant. Al banchetto regale dell'Agnello
lo Spirito e la Sposa dicono: Vieni! (T. P. alleluia).

CANTICO Ap 19, 1-7 Le nozze dell'Agnello

Alleluia
Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia
Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia
Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia
Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Alleluia

Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.

3 ant. Al banchetto regale dell'Agnello
lo Spirito e la Sposa dicono: Vieni! (T. P. alleluia).

LETTURA BREVE

At 1, 12-14

Ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

RESPONSORIO BREVE

R. Dio onnipotente * ti ha circondata di virtù.

Dio onnipotente ti ha circondata di virtù.

V. E ti ha posto nella sua dimora,
ti ha circondata di virtù.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Dio onnipotente ti ha circondata di virtù.

Nel tempo di Pasqua

R. Dio onnipotente ti ha circondata di virtù. * Alleluia, alleluia.

Il Signore ti ha scelta e ti ha prediletta. Alleluia, alleluia

V. E ti ha posto nella sua dimora,
Alleluia, alleluia

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Dio onnipotente ti ha circondata di virtù. Alleluia, alleluia.

Ant. Al Magn. Salve, «Regina Apuliae»,
liberaci dal nemico
e accoglici nell'ora della morte (T. P. alleluia).

INTERCESSIONI

Imploriamo con fiducia Dio, che ha voluto Maria madre e regina al di sopra di tutte le creature del cielo e della terra:

Guarda la Madre del Figlio tuo ed esaudiscici, o Padre.

Padre di ogni bene, che hai ornato Maria di singolari virtù,

- fa' che il popolo, redento dal sangue prezioso del tuo Figlio, perseveri con fermezza nella fede.

Padre di misericordia, ti rendiamo grazie perché ci ha dato Maria come madre e regina,

- per sua intercessione santifica i nostri cuori.

Sorgente di vita e di salvezza, che hai reso Maria attenta alla tua parola e ancella fedele,
- concedi a noi l'abbondanza dei frutti dello Spirito Santo.

Tu che sostieni con la tua forza il popolo da te redento,
- dona alle Chiese di Puglia profetica fermezza e sollecitudine nella promozione dell'unità tra i cristiani.

Fonte di luce, che per opera dello Spirito Santo hai fatto della Vergine santa la dimora della tua divinità,
- concedi a noi, sul suo esempio, di conformarci umilmente alla tua volontà.

Splendore di vita eterna, visita e rafforza il tuo popolo santo di Puglia,
- e, per intercessione della loro Regina, raduna nel luogo della beatitudine eterna tutti i nostri fratelli defunti.

Padre nostro.

Orazione come alle Lodi mattutine.